

## 6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PIANO DI ZONA

### 6.1 INTRODUZIONE METODOLOGICA

L'obiettivo di questo capitolo è quello di illustrare il disegno di valutazione e di monitoraggio del Piano di Zona (PDZ) dell'Ambito Distrettuale 4.4. di Codroipo (UD). Si fa presente che il disegno deve ritenersi passibile di ulteriori modifiche in particolare per quanto riguarda le iniziative ad alta integrazione che costituiscono parte integrante anche del Programma delle Attività Territoriali (PAT) predisposto dal Distretto Sanitario.

Quanto qui definito è stato costruito per essere in sintonia con l'impostazione regionale di valutazione dei diversi PDZ e quindi fa proprie le seguenti premesse:

- la sua valenza strategica; la valutazione è un'azione strettamente connessa con le attività di progettazione ed implementazione del PDZ;
- la sua utilità per il processo decisionale; la valutazione deve risultare utile a chi deve prendere decisioni, deve cioè produrre informazioni e dati che servano effettivamente a formulare giudizi e – su questa base – riprogettare corsi d'azione;
- la sua capacità euristica; la valutazione aiuta a capire meglio le scelte fatte e le loro implicazioni; aiuta a individuare che cosa funziona e cosa non funziona nella politica sociale; aiuta a scoprire aspetti nuovi, inaspettati;

Sempre seguendo l'impostazione regionale, il disegno di valutazione e monitoraggio del PDZ dell'Ambito Distrettuale 4.4 è da considerarsi un livello di un più ampio quadro valutativo provinciale e regionale. Quest'ultimo prevede infatti un coinvolgimento attivo di tre livelli istituzionali: la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia e l'Ambito Socio Assistenziale. Inoltre utilizzerà metodologie miste basate su più strumenti e più fonti informative. L'approccio utilizzato sarà di tipo partecipato con i diversi soggetti che hanno concorso al processo programmatico (partecipanti ai tavoli di area) e, ove possibile, con tutta la cittadinanza. La valutazione infatti è anche un momento di apprendimento collettivo dei soggetti che concorrono alla realizzazione delle politiche sociali pubbliche. Grazie al processo di valutazione si impara altresì a governare insieme un sistema integrato di servizi alla persona.

Operativamente il sistema valutativo regionale si sviluppa su quattro dimensioni:

- 1) efficacia della pianificazione;
- 2) tendenze emergenti dai piani per un loro utilizzo nella predisposizione del Piano Sociale a livello regionale;
- 3) implementazione del sistema di servizi ed interventi progettuali;
- 4) governance del Piano.

Le fasi temporali di valutazione sono state così individuate:

- 1) valutazione ex ante: 1° semestre 2006; fase che a partire dall'analisi dei documenti prodotti da ogni Ambito intende fornire elementi sulle prime due dimensioni (efficacia della pianificazione e tendenze emergenti);
- 2) valutazione in itinere, suddivisa a sua volta in due tappe: 2.1) nel 2° semestre 2006, valutazione del processo di governance (affidato alla Provincia); 2.2) nel 1° semestre 2007, valutazione del livello di implementazione del Piano (con un forte coinvolgimento degli stessi Ambiti);
- 3) valutazione finale (ex-post), da effettuarsi durante l'anno 2008, sia per quanto riguarda il livello di implementazione del Piano che del sistema di governance ai fini della riprogettazione per il 2° triennio del PDZ stesso.

Parallelamente, il disegno di valutazione e monitoraggio del PDZ dell'Ambito Distrettuale 4.4 esprime alcune peculiarità proprie date dalle caratteristiche qui assunte dal processo

programmatorio. In particolare prenderà in considerazione l'avvio e l'implementazione, accanto al piano di livello di Ambito, degli 11 percorsi comunali.

Infine il disegno qui predisposto offre i criteri per un monitoraggio continuo ed omogeneo dei singoli interventi progettuali. Nelle schede di ogni singolo progetto trovano posto invece le declinazioni operative di quanto qui disegnato.

## 6.2 ARTICOLAZIONE DELL'IMPIANTO DI MONITORAGGIO E DI VALUTAZIONE

L'impianto di monitoraggio e valutazione del PDZ dell'Ambito Distrettuale 4.4 di Codroipo è così strutturato:

**a) Livelli o aree di monitoraggio/valutazione.** Sono stati individuati cinque (5) livelli di monitoraggio e valutazione:

- a. del piano, degli strumenti e delle risorse a disposizione, inteso come sistema complessivo e territoriale di interventi e servizi; il piano è a sua volta composto da alcune finalità generali (definite valori)
- b. dei singoli interventi, progetti, servizi strutturati nelle schede predisposte dalla Regione;
- c. degli obiettivi operativi, specifici delle schede progettuali;
- d. delle azioni, intese quale livello massimo di dettaglio possibile;
- e. dei percorsi comunali.

**b) Fasi di monitoraggio/valutazione.** L'attività di valutazione verrà attuata attraverso tre fasi specifiche:

- ex ante, focalizzata sulle condizioni di partenza, sui bisogni presenti e sulle risposte già attivate, della congruenza degli obiettivi a partire dalla valutazione che effettuerà la Regione;
- in itinere, che si svolge nel corso di attuazione delle azioni previste affinché si predispongano le azioni correttive, in modo integrato al sistema valutativo regionale;
- ex-post, da realizzarsi a conclusione del 1° PDZ che tiene conto della qualità degli interventi realizzati, della loro efficacia ed efficienza e del loro impatto sulle priorità dichiarate.

Il sistema di monitoraggio si sviluppa durante tutto il percorso di implementazione del PDZ, in modo continuativo (senza soluzione di continuità). Le raccolte dei dati e delle informazioni produrranno un agile report di monitoraggio secondo una tempistica di piano **trimestrale** (31/03; 30/06; 30/09; 31/12). Per i percorsi comunali si individua invece una scadenza diversa del report: ogni sei mesi.

**c) Soggetti del monitoraggio e della valutazione.** All'ufficio di piano compete il coordinamento operativo del sistema di monitoraggio. Ogni responsabile di scheda progettuale ha anche l'onere di raccogliere le informazioni richieste dal sistema di monitoraggio presso i diversi esecutori. I restanti soggetti che partecipano al processo di valutazione sono individuati tra coloro che hanno partecipato al processo programmatorio del PDZ (tavolo tecnico e tavoli di area) e tra esperti esterni.

Ai tavoli di area, quali luoghi principali dell'integrazione tra i soggetti istituzionali e non istituzionali, è affidato in particolare il compito di una verifica - perlomeno semestrale - dell'andamento dei singoli interventi (schede) e più in generale dell'andamento del processo di governance del Piano (incluso il raccordo con i percorsi comunali).

I soggetti del monitoraggio e della valutazione dei percorsi comunali saranno individuati dagli stessi percorsi.

**d) Le dimensioni della valutazione.** Le dimensioni che si intendono monitorare e quindi valutare sono state individuate a partire da alcune questioni di interesse conoscitivo che si intendono esplorare. Nella tabella successiva sono elencate le dimensioni e le relative questioni alle quali si intende dare risposta.

*Figura 6.1 Fabbisogno conoscitivo e relative dimensioni della valutazione*

<b>Dimensione</b>	<b>Risponde alla domanda</b>
Delle risorse	- Quante e quali risorse (economiche, umane, strumentali) vengono impiegate per realizzare una determinata azione o servizio
Di processo	- Quanto, come e quando le risorse (economiche, umane e strumentali) vengono utilizzate, - Quanto e come un servizio qualifica <sup>1</sup> le proprie risorse per rendere servizi adeguati,
Di prodotto	Quanto un servizio ha prodotto in termini di volume di attività, di utenza servita, di strumenti realizzati
Di risultato	Quanto un servizio ha raggiunto gli obiettivi individuati (esiti) Quale livello di soddisfazione generato dall'erogazione dei servizi previsti
Di impatto	Quale trasformazione per gli utenti, i Servizi dell'Ambito e dei singoli Comuni, tutti i restanti soggetti coinvolti nel PdZ; Quali ricadute per collettività e l'ambiente

Ogni dimensione viene colta nelle cinque aree (o livelli) sopra individuate secondo una matrice sotto riportata. Tale matrice è dunque la rappresentazione dello schema di **rilevazione** delle informazioni.

*Figura 6.2 Schema di rilevazione delle informazioni per dimensione e area d'analisi*

		AREE DI ANALISI				
		PIANO	INTERVENTI PROGETTUALI <sup>2</sup>	OBIETTIVI OPERATIVI	AZIONI SPECIFICHE	PERCORSI COMUNALI
DIMENSIONI	Risorse	Risorse	Risorse	Risorse	Risorse	Risorse
	Processo	Processo	Processo	Processo	Processo	Processo
	Prodotto	Prodotto	Prodotto	Prodotto		Prodotto
	Risultato	Risultato	Risultato			Risultato
	Impatto	Impatto				Impatto

Per ogni azione specifica le dimensioni oggetto di rilevazione sono solamente due: risorse e processo. Per l'area obiettivi operativi, oltre alla somma delle risorse e dei processi relativi si aggiunge quella relativa ai prodotti. Con tale concetto si intendono gli output delle

<sup>1</sup> Per qualifica delle risorse si intende: interazione, incremento, diversificazione tra più soggetti.

<sup>2</sup> Corrispondono alle schede progettuali.

azioni che possono essere sia di tipo materiale (artefatti) che immateriale (servizi). Per l'area "interventi progettuali" si valutano anche i risultati, ovvero il rapporto con i beneficiari degli stessi. Ed infine per l'area del Piano si intende produrre altresì una valutazione di impatto. Per i percorsi comunali vengono prese in considerazione tutte le dimensioni.

### 6.3 UN SISTEMA UNITARIO DI INDICATORI INDIVIDUATO PER IL MONITORAGGIO

In questo paragrafo si esplicita il sistema di indicatori che si intende applicare per il monitoraggio continuo del Piano e sul quale fondare una più vasta valutazione secondo l'approccio sopra evidenziato.

Ogni singola dimensione è corredata da serie di indicatori, o meglio da categorie di indicatori che dovranno successivamente essere declinate, secondo le varie specificità, nelle schede progettuali predisposte dalla Regione. Per ogni indicatore è definita anche l'unità di misurazione (di tipo quantitativo e qualitativo o descrittivo), mentre sono elencati, in modo ancora non completo, i possibili indici estrapolabili dall'elaborazione unitaria o composita degli stessi indicatori.

Nessun riferimento è qui rivolto agli strumenti necessari per la raccolta dei dati e delle informazioni, i quali verranno successivamente definiti e riportati nelle singole schede progettuali predisposte dalla Regione.

#### Area 1: Azioni

Dimensione: RISORSE	Indicatori (da raccogliere)	Unità di misurazione	Indici/valutazioni ottenibili (elaborazioni)
Risorse economiche	Costo totale (valore totale in euro); previste e effettivamente impegnate/liquidate	Euro	- Valore pro-capite (rispetto ai beneficiari) - Scostamento - Motivazione dello scostamento - Dato per il calcolo dell'efficienza
	Risorse suddivise per soggetto (n° soggetti e ammontare); previste e effettivamente impiegate	Euro Unità Natura giuridica	- N° di fonti di finanziamento - Grado di omogeneizzazione/ diversificazione delle risorse
Risorse strumentali	Ammontare risorse totali; previste e effettivamente impiegate	Unità Descrizione	- Valorizzazione contabile - Tipologia delle risorse - Scostamento - Motivazione dello scostamento - Dato per il calcolo dell'efficienza
	Risorse soggetto di provenienza; previste e effettivamente impiegate	Natura giuridica	- Grado di omogeneizzazione/ diversificazione delle risorse; - Scostamento - Motivazione dello scostamento
Risorse Umane	Ammontare delle risorse totali impegnate; previste e effettivamente impiegate	Ore/Giorni Unità di personale Qualifica	- Valorizzazione contabile - Tipologia professionale - Scostamento - Motivazione dello scostamento - Dato per il calcolo dell'efficienza

	Risorse per organismo di appartenenza; previste e effettivamente impiegate	Unità Natura giuridica	- Grado di omogeneizzazione/ diversificazione delle risorse - Capitale sociale - Scostamento - Motivazione dello scostamento
--	--	------------------------------	--

Dimensione: PROCESSO	Indicatori	Unità di misurazione	Indici/valutazioni ottenibili (elaborazioni)
Come	Titolarietà dell'esecuzione	Unità Natura giuridica	- Grado di internalizzazione / esternalizzazione
	Modalità di affidamento incarico ai soggetti esecutori esterni	Descrizione (modalità giuridica)	- Grado di innovazione giuridico- amministrativa del sistema di welfare
	Modalità dell'implementazione dell'azione	Unità Descrizione	- Numerosità - Tipologia delle azioni
	Indice turnover operatori <sup>3</sup>	Unità	- Grado di stabilità degli operatori
	Partecipazione nella realizzazione	Unità Natura giuridica	- Numerosità - Capitale sociale
	Interazione nella partecipazione	Scala di punteggi	- Grado di interdipendenza - Grado di co-responsabilizzazione - Capitale sociale
	Fattori imprevisti	Descrizione	- Capacità revisionale (di progettazione) - Grado di flessibilità
Quando	Tempistica di realizzazione	Mesi	- Durata - Scostamento temporale

## Area 2: Obiettivi operativi

Dimensione: RISORSE	Indicatori (da raccogliere)	Unità di misurazione	Indici/valutazioni (elaborazioni)	ottenibili
Risorse economiche	Somma delle risorse delle singole azioni	Come sopra	- Valore pro-capite (rispetto ai beneficiari) - N° di fonti di finanziamento - Grado di omogeneizzazione/ diversificazione delle risorse - Scostamento - Motivazione dello scostamento - Dato per il calcolo dell'efficienza	
			- Incidenza % nelle varie azioni	

<sup>3</sup> Valore dato da: (assunzioni + dimissioni / totale operatori inizio + totale operatori alla fine)\*100

Risorse strumentali	Somma delle risorse delle singole azioni	Come sopra	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione contabile</li> <li>- Tipologia delle risorse</li> <li>- Grado di omogeneizzazione/diversificazione delle risorse</li> <li>- Scostamento</li> <li>- Motivazione dello scostamento</li> <li>- Dato per il calcolo dell'efficienza</li> </ul>
			- Incidenza % nelle diverse azioni
Risorse Umane	Somma delle risorse delle singole azioni	Come sopra	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione contabile</li> <li>- Tipologia professionale</li> <li>- Grado di omogeneizzazione/diversificazione delle risorse</li> <li>- Capitale sociale</li> <li>- Scostamento</li> <li>- Motivazione dello scostamento</li> </ul>
			- Incidenza % nelle diverse azioni

<b>Dimensione: PROCESSO</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Unità di misurazione</b>	<b>Indici/ valutazioni (elaborazioni)</b>	<b>ottenibili</b>
Come	Somma delle titolarità delle singole azioni	Come sopra	- Grado di internalizzazione / esternalizzazione	
	Somma delle modalità di affidamento incarico ai soggetti esecutori esterni	Come sopra	- Grado di innovazione giuridico-amministrativa del sistema di welfare	
	Somma delle modalità dell'implementazione dell'azione	Come sopra	- Numerosità - Tipologia delle azioni	
	Turnover operatori generale	Come sopra	- Grado di stabilità degli operatori	
	Partecipazione nella realizzazione	Come sopra	- Numerosità - Capitale sociale	
	Interazione nella partecipazione	Come sopra	- Grado di interdipendenza - Grado di co-responsabilizzazione - Capitale sociale	
Quando	Somma tempi di realizzazione nelle singole azioni	Come sopra	- Durata - Scostamento temporale - Motivazioni dello scostamento	
	Grado di consequenzialità	Descrizione	- Indice di coerenza logico-temporale	
	Totalità fattori imprevisi	Come sopra	- Capacità revisionale (di progettazione) Grado di flessibilità	

Dimensione: PRODOTTI	Indicatori	Unità di misurazione	Indici/ valutazioni ottenibili (elaborazioni)
Quanto	Numerosità dei prodotti, servizi realizzati	Unità	- Scostamento - Motivazione dello scostamento
	Costo totale dei prodotti	Euro	- Elemento per il calcolo dell'efficienza (n° prodotti / costo unitario)
Quali	Tipologia totale dei prodotti	Descrizione	- Varietà
Quando	Tempistica di realizzazione <sup>4</sup>	Mesi	- Durata - Scostamento
	Grado di consequenzialità	Descrizione	- Indice di coerenza logico-temporale
	Grado di adeguatezza rispetto ai risultati previsti	Scala di punteggi	- Indice di adeguatezza

### Area 3: Schede progettuali

Dimensione: RISORSE	Indicatori (da raccogliere)	Unità di misurazione	Indici/valutazioni ottenibili (elaborazioni)
Risorse economiche	Sommatorie risorse per obiettivo	Come sopra	- Valore pro-capite (rispetto ai beneficiari) - N° di fonti di finanziamento - Grado di omogeneizzazione/ diversificazione delle risorse - Scostamento - Motivazione dello scostamento - Dato per il calcolo dell'efficienza
			- Incidenza % nei vari obiettivi
Risorse strumentali	Sommatoria risorse per obiettivo	Come sopra	- Valorizzazione contabile - Tipologia delle risorse - Grado di omogeneizzazione/diversificazione delle risorse - Scostamento - Motivazione dello scostamento - Dato per il calcolo dell'efficienza
			- Incidenza % nei vari obiettivi

<sup>4</sup> Idem nota precedente.

Risorse Umane	Somma di quelli delle singole azioni	Come sopra	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valorizzazione contabile</li> <li>- Tipologia professionale</li> <li>- Grado di omogeneizzazione/diversificazione delle risorse</li> <li>- Capitale sociale</li> <li>- Scostamento</li> <li>- Motivazione dello scostamento</li> </ul>
			- Incidenza % nei vari obiettivi

Dimensione: PROCESSO	Indicatori	Unità di misurazione	Indici/ valutazioni (elaborazioni)	ottenibili
Come	Somma delle titolarità dei singoli obiettivi	Come sopra	- Grado di internalizzazione / esternalizzazione	
	Somma delle modalità di affidamento incarico ai soggetti esecutori esterni	Come sopra	- Grado di innovazione giuridico-amministrativa del sistema di welfare	
	Somma delle modalità dell'implementazione delle azioni per obiettivo	Come sopra	- Numerosità - Tipologia delle azioni	
	Turnover operatori generale	Come sopra	- Grado di stabilità degli operatori	
	Partecipazione nella realizzazione	Come sopra	- Numerosità - Capitale sociale	
	Interazione nella partecipazione	Come sopra	- Grado di interdipendenza - Grado di co-responsabilizzazione - Capitale sociale	
Quando	Somma tempi di realizzazione nelle singole azioni	Come sopra	- Durata - Scostamento temporale - Motivazioni dello scostamento	
	Grado di consequenzialità	Descrizione	- Indice di coerenza logico-temporale	
	Totalità fattori imprevisi	Come sopra	- Capacità revisionale (di progettazione) Grado di flessibilità	

Dimensione: PRODOTTI	Indicatori	Unità di misurazione	Indici/ valutazioni (elaborazioni)	ottenibili
Quanto	Numerosità dei prodotti, servizi realizzati	Unità	- Scostamento - Motivazione dello scostamento	
	Costo totale dei prodotti	Euro	- Elemento per il calcolo dell'efficienza (n° prodotti / costo unitario)	
Quali	Tipologia totale dei prodotti	Descrizione	- Varietà	



Quando	Tempistica di realizzazione <sup>5</sup>	Mesi	- Durata - Scostamento - Motivazioni dello scostamento
	Grado di consequenzialità	Descrizione	- Indice di coerenza logico-temporale
	Grado di adeguatezza rispetto ai risultati previsti	Scala di punteggi	- Indice di adeguatezza

<b>Dimensione: RISULTATO</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Unità di misurazione</b>	<b>Indici/ valutazioni (elaborazioni)</b>	<b>ottenibili</b>
Raggiungimento obiettivi	Numerosità dei beneficiari raggiunti	Unità	- Scostamento - Motivazione dello scostamento	
	Tipologia dei beneficiari	Descrizione	- Scostamento - Motivazione dello scostamento	
	(Eventuale) grado di soddisfazione dei beneficiari	Scala di punteggi	- Elementi per la qualità percepita	
	Grado di soddisfazione degli operatori coinvolti nella realizzazione	Scala di punteggi	- Elementi per la qualità percepita	
	Grado di soddisfazione dei responsabili	Scala di punteggi	- Elementi per la qualità percepita	
Eventi inattesi	Descrizione di eventi non previsti dalla progettazione	Descrizione	- Elementi per ricavare le motivazione dello scostamento	

#### Area 4: Piano di Zona

Sommatoria delle dimensioni precedenti con l'integrazione di quella dell'impatto.

<b>Dimensione: IMPATTO</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Unità di misurazione</b>	<b>Indici/ valutazioni (elaborazioni)</b>	<b>ottenibili</b>
Cambiamenti nella popolazione	- Cambiamento quantitativo della domanda di servizi	Unità Euro	- Elementi di trasformazione culturale	
	- Cambiamenti nella diversificazione della domanda	Unità Descrizione	- Elementi di trasformazione culturale	
	- Cambiamenti nell'indirizzamento della domanda	Unità Descrizione	- Elementi di trasformazione culturale	
	- Cambiamenti nel grado di responsabilizzazione individuale, familiare e comunitario	Scala di punteggi	- Elementi di trasformazione culturale	
	- Cambiamento della qualità della vita	Scala di punteggi	- Elementi di trasformazione culturale	

<sup>5</sup> Idem nota precedente.

Cambiamenti nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali	- Cambiamenti organizzativi all'interno dei singoli Servizi	Descrizione	- Elementi di qualificazione dei servizi (qualità erogata) - Elementi di trasformazione culturale
	- Cambiamenti dei rapporti tra i diversi servizi socio-sanitari	Descrizione	- Livello di interdipendenza - Elementi di trasformazione culturale
	- Cambiamenti dei rapporti tra i diversi soggetti istituzionali e non istituzionali	Descrizione	- Livello di interdipendenza - Elementi di trasformazione culturale
Cambiamenti nell'integrazione delle politiche	- Cambiamenti nell'integrazione delle politiche sociali con quelle sanitarie, educative, formative, del lavoro, ecc..	Descrizione	- Grado di integrazione delle politiche - Elementi di trasformazione culturale
	- Cambiamenti nell'integrazione delle politiche comunali con quelle di Ambito	Descrizione	- Grado di unitarietà di Ambito - Elementi di trasformazione culturale

#### **Area 5: Percorsi comunali**

In forma semplificata a partire da quanto sopra delineato ogni percorso comunale individuerà gli indicatori su ognuna delle dimensioni (risorse, processo, prodotto, risultato, impatto).